

COMUNE DI MAIDA
(Provincia di Catanzaro)
AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI

Ufficio dei Servizi Sociali

Prot. 4073 del 03/06/2021

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ, ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. (D.L. 254/2020 "RISTORI TER") E CHE NON HANNO GIA' USUFRUITO DEI BUONI SPESA EROGATI EX AVVISO PUBBLICO, APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 405/2020.

Linee guida e Avviso Pubblico rivolto ai Cittadini

PREMESSO

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, nella L. 5 marzo 2020, n. 13 recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visti i DD.LL. 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, 9 marzo 2020, n. 14 recanti «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato D.L. n. 6/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 13/2020;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2019, n. 117 recante «*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*»;

Vista l'ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad oggetto: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

Rilevato che l'ordinanza n. 658/2020, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, dispone tramite il Ministero dell'interno, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo complessivo pari ad euro 386.945.839,14 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

Visto il Decreto Ministeriale "Ristori ter" (dl 254/2020);

Vista la deliberazione di GC n. 83 del 28/05/2021

Vista la determinazione del sottoscritto Responsabile n. 163 in data 03/06/2021 che ha approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

SI RENDE NOTO

È indetto l'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ, ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 (DL n. 254/2020), **E CHE NON HANNO GIÀ USUFRUITO DEI BUONI SPESA EROGATI EX AVVISO PUBBLICO, APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 405/2020.**

Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, si intendono:

- a) per “generi alimentari e di prima necessità” i beni alimentari, prodotti per l'igiene personale e per l'igiene della casa, prodotti farmaceutici, farmaci e parafarmaci;
- b) per “soggetti destinatari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso che abbiano fatto istanza per l'erogazione del beneficio alimentare di che trattasi.

A tal fine si precisa che destinatari della misura sono persone e nuclei residenti nel Comune di Maida che si trovino in “stato di bisogno”, direttamente od indirettamente per gli effetti economici e sociali della pandemia da Coronavirud 19. **Il Presente avviso è riservato ai nuclei familiari ed alle persone che non abbiano già usufruito dei buoni spesa erogato a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione n. 405/2020 (vale a dire, l'ultima tornata di buoni spesa erogati dal Comune di Maida;**

- c) per “misura di solidarietà ” si intende il “buono spesa”, il titolo dematerializzato in formato elettronico o in formato pdf, trasmesso telematicamente ai cittadini e spendibile negli esercizi commerciali e farmacie/parafarmacie aderenti alla procedura di evidenza pubblica del Comune, incluse nell'apposito elenco pubblicato secondo le forme di pubblicità previste e sui rispettivi siti web istituzionali degli enti locali;
- d) per “servizi sociali”, il Servizio sociale comunale.

Importo del buono spesa

Il contributo concesso per mezzo del buono spesa è erogato *una tantum* ed il relativo importo è di norma determinato secondo le seguenti modalità:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	BUONO
Nuclei unipersonali	Euro 100,00
Nuclei composti da due persone	Euro 200,00
Nuclei composti da tre persone	Euro 300,00
Nuclei composti da quattro persone	Euro 400,00
Nuclei composti da cinque persone o più	Euro 500,00

L'importo potrà essere rimodulato in diminuzione in rapporto alle domande ed alle somme disponibili.

Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa

I destinatari sono individuati dai servizi sociali comunali sulla base dei criteri di cui al presente Avviso, tenuto conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.

Ai fini della presentazione delle istanze, della individuazione dei destinatari e dell'assegnazione dei buoni spesa sono stabilite le seguenti definizioni, modalità e criteri:

- ✓ ***Destinatari:*** Persone e nuclei residenti nel Comune di Maida (nonché persone e nuclei domiciliati nel Comune in conseguenza dei provvedimenti che hanno imposto limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale) che versino "in stato di bisogno", individuati sulla base delle istanze pervenute ed in funzione dei criteri di cui al presente articolo e **che non abbiano già percepito buoni spesa erogati dal Comune di Maida, nell'ultima procedura di erogazione (Avviso Pubblico approvato con determina n. 405/2021);**

Lo "stato di bisogno" è altresì comprovato dalla presenza di c.d. *eventi causali di effetti economici negativi*, anche temporanei, causati dall'emergenza da COVID-19, che il richiedente deve dichiarare nell'istanza, sotto la propria responsabilità, individuati nelle seguenti circostanze:

- la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
- la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
- l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
- altre cause analoghe, di pari gravità, che il richiedente descrive e dichiara sotto la propria responsabilità nell'istanza;

- ✓ ***Istanze:*** Il Servizio Sociale del Comune di Maida riceve le istanze, anche dematerializzate, presentate dai cittadini, contenenti dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e s.m.i., da trasmettere a mezzo e-mail alla casella di posta elettronica dedicata buonispesamaida@gmail.com. **La presentazione a mano al protocollo dell'Ente deve essere intesa eccezionale ed è ammessa esclusivamente nei giorni Lunedì e Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.45 (detto orario deve essere inteso come inderogabili)**

Le istanze devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alle ore 17.30 del 23/06/2021. In caso di impossibilità, da parte del cittadino, di presentare istanza tramite e-mail, il Comune individuerà apposite procedure di presentazione dell'istanza cartacea.

- ✓ *Ammissione prioritaria:* È motivo di ammissione prioritaria alla concessione del beneficio non avere percepito, alla data di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi, contributi o sussidi, comunque denominati nel mese precedente. Rientrano nell'ammissione prioritaria i richiedenti il cui nucleo familiare abbia percepito contributi, sussidi o redditi entro un importo che va da zero a 780,00 euro complessivi nel periodo considerato.
- ✓ *Ammissione residuale:* Qualora l'importo necessario a far fronte alle richieste pervenute ecceda i limiti delle risorse disponibili, il Comune provvederà alla concessione dei buoni spesa nei limiti delle risorse medesime dando priorità ai criteri di ammissione prioritaria e secondaria, rispettivamente. Soddisfatte tali richieste, in presenza di economie maturate nelle risorse assegnate nell'ambito del presente intervento, il Comune potrà assegnare i buoni a tutti gli altri richiedenti, stilando elenchi ordinati in base all'ISEE, dando priorità a redditi più bassi e nuclei familiari più numerosi.

Controlli e sanzioni

Il Comune di MAIDA si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza di quanto dichiarato. Nel caso in cui dai controlli emerga una non corrispondenza tra quanto dichiarato ovvero la non sussistenza delle condizioni in base alle quali è stato concesso il buono spesa, il contributo sarà revocato d'ufficio. La revoca del contributo verrà disposta, altresì, qualora, dalla verifica effettuata, l'utilizzo del buono avverrà in modo difforme da quello per cui si è richiesto il contributo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.

Informazioni e supporto ai cittadini

Per informazioni e supporto telefonico nella compilazione della domanda è possibile rivolgersi al Comune di MAIDA ufficio servizi sociali, negli stessi giorni ed orari consentiti per la presentazione a mano dell'istanza di concessione del buono e più sopra indicati.

NB: In caso di trasmissione della domanda via email, si precisa che resta a carico del mittente, l'onere di trasmettere l'istanza in maniera completa e leggibile.

Saranno scartate le domande:

1) Presentate da Nuclei Familiari e persone che abbiano già usufruito dei buoni spesa erogati dal Comune di Maida nell'ultima procedura di erogazione adottata (Avviso Pubblico approvato con determinazione n. 405/2020);

2) Mancanti delle indicazioni necessarie e specifiche, per motivare l'erogazione del buono spesa. Non saranno altresì considerate domande con indicazioni generiche (ad esdempio: "stato di bisogno", "difficoltà economica", ecc.)

L'Ufficio dei Servizi Sociali, si riserva, senza obbligo alcuno, la prestazione del c.d. "Soccorso Istruttorio" laddove i carichi funzionali complessivi lo consentano.

Maida, 03/06/2021

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e degli
Affari Generali

f.to dr. Walter Perri